



Lodevole Municipio
Via Motta 53
6900 Massagno

Massagno, 7 luglio 2025

Interpellanza: La sistemazione dell'Ecocentro Ciusarella terrà in considerazione la salute dei suoi fruitori e dei suoi dipendenti?

Premessa:

Negli ultimi anni, complice il cambiamento climatico, le giornate estive si sono fatte più calde e le allerte per canicola si sono moltiplicate. La popolazione si trova a confrontarsi con difficoltà e temperature che fino a pochi anni fa non facevano parte della nostra normalità. Ma il cambiamento climatico di rado è equo nelle sue proporzioni: come ben sappiamo abitando in un centro urbano, le isole di calore che si creano in questi contesti rende l'aria ben più calda che nelle campagne. Anche nel nostro comune alcune aree sono colpite in modo particolare da questo fenomeno. Basta recarsi a smaltire i rifiuti della propria economia domestica al Ciusarella nei mesi estivi per accorgersene: fra i container e la superficie asfaltata, la temperatura percepita è molto più alta che nel resto del comune. Un'isola di calore nell'isola di calore. Si boccheggia, e se per i cittadini di Massagno che si recano a smaltire e riciclare i propri rifiuti la situazione è pesante, per i dipendenti dell'ecocentro è addirittura bollente.

L'orario estivo dell'ecocentro garantisce la sua fruibilità ogni pomeriggio, nel momento più caldo della giornata, da lunedì a sabato. L'amministrazione comunale, come stabilito dalla legge federale sul lavoro (art. 20 della Ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro), essa è tenuta a salvaguardare i suoi dipendenti *"da eccessive irradiazioni solari e termiche causate da impianti d'esercizio o da procedimenti di lavoro."* La sistemazione dell'Ecocentro Ciusarella, per cui è in esame un credito di 350'000 CHF, offre quindi l'opportunità al Municipio di intervenire con misure strutturali che possano tutelare la salute dei dipendenti dell'Ecocentro, nonché di migliorare la fruizione del servizio ai cittadini del comune. Al riguardo l'articolo 3 comma 2 della sopracitata Ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro è molto chiara: *"Nel caso di modifica di costruzioni, parti di edificio, attrezzature di lavoro (macchine, apparecchi, utensili o impianti usati durante il lavoro) o procedimenti di lavoro, oppure d'impiego di nuove sostanze nell'azienda, il datore di lavoro deve adeguare i provvedimenti di tutela della salute alle nuove condizioni."*

In virtù di ciò, avvalendoci della facoltà concessa dall'art. 66 della LOC, portiamo all'attenzione del lodevole Municipio i seguenti interrogativi:

1. Il Municipio ha avviato una indagine concernente la salvaguardia della salute dei dipendenti dell'Ecocentro? In caso contrario, come mai non lo ha reputato necessario?
2. Nella risistemazione prevista dell'Ecocentro, il Municipio ha integrato misure con lo scopo di mitigare le ondate di calore?
3. I dipendenti dell'Ecocentro sono stati coinvolti nella definizione delle sopracitate misure?
4. Nel breve termine, il municipio intende intervenire per alleviare le condizioni estreme in cui lavorano i dipendenti dell'Ecocentro? Se sì, con quali misure? E in caso contrario, per quali motivazioni?

5. Intervenire modificando gli orari estivi durante le allerte per canicola è un'opzione che è stata considerata dal Municipio?

Con i nostri migliori saluti

Per il gruppo Massagno Rosso Verde,

Rosa Gallmann (pr. ma. firmataria)

Beatrice Bomio-Pacciorini Amichi

Tobia Bernardi

Lorenzo Boverat

Alessandro Latella

Domenico Lungo